

FASSA

ARCHITETTURA SOSTENIBILE

La sostenibilità interpretata dai progettisti: premiati a Milano i protagonisti

Lo scorso mese di giugno è stato conferito, a Milano, il Premio Internazionale di Architettura Sostenibile. Ideato e promosso dalla Facoltà di Architettura di Ferrara con il sostegno economico della Fassa Bortolo, azienda leader negli intonaci premiscelati, il premio ha riportato l'attenzione sulla necessità di riesaminare il rapporto tra processo edilizio e qualità dell'habitat, attraverso il perseguimento della compatibilità tra produttività economica, tutela delle risorse e qualità dell'ambiente. Il premio ha cadenza annuale ed è dedicato ai professionisti e agli studi di architettura e ingegneria che negli ultimi cinque anni hanno realizzato, in Italia o in Europa, progetti di architettura sostenibile. Inoltre, per l'edizione 2007 è stata introdotta una sezione dedicata ai neo-laureati e ai laureandi che possono partecipare con la propria Tesi di Laurea.

La giuria, composta da Alfonso Acocella, Werner Tscholl, Luigi Prestinenza Puglisi, Antonello Stella e Gianluca Minguzzi, ha assegnato il primo premio allo studio Archos Engineering Consulting di Bergamo per l'opera "Stabilimento Enologico Collemassari" in provincia di Grosseto. Edoardo Milesi, che ha rappresentato lo studio, ha descritto nel dettaglio il singolare progetto, "una gabbia rada e leggera di pilastri e travi in cemento bianco che come un pergolato nasce dalla vigna e si appoggia in modo quasi provvisorio sopra il corpo interrato".

Le soluzioni bioclimatiche hanno consentito di raggiungere il microclima necessario alla produzione e alla conservazione del vino.

La climatizzazione avviene mediante la selezione delle



energie passive naturali e la movimentazione dell'uva, del mosto e del vino, avvengono per gravità senza l'ausilio di macchinari costosi che stressano il prodotto e diminuiscono la qualità del vino.

Sono state poi assegnate due menzioni speciali. La prima a Giovanni Antonio Brunello per "Casa Baccichetto" in provincia di Venezia per "l'approccio metodologico complessivo, rigorosamente improntato all'architettura sostenibile".

La seconda, invece, è stata conferita allo studio NBAA con l'opera "Asilo Popolare" a Sintra in Portogallo "per la qualità del progetto, che concilia un'attesa di contemporaneità formale con il tema della sostenibilità dell'opera". Infine, per la prima volta, sono state segnalate anche tre progetti per l'elevato pregio architettonico: la Cantina "Vignaioli Contra' Soarda" a Bassano del Grappa di Henry Zilio, "Searching for (de)light" a Rionero in Vulture di Adriana Labella e l'intervento di risanamento del Cimitero di Busachi degli architetti Sandro Catta e Paolo Goriani di Studio Progetti Integrati.

Sopra, Studio Archos Engineering Consulting, "Stabilimento Enologico Collemassari" in provincia di Grosseto.

In basso a sinistra, Brunello Giovanni Antonio, "Casa Baccichetto" in provincia di Venezia.

In basso a destra, Studio NBAA, "Asilo Popolare" a Sintra in Portogallo.

I vincitori

1° premio: Studio Archos Engineering Consulting con il progetto dello "Stabilimento Enologico Collemassari" in provincia di Grosseto.

Menzione speciale: Brunello Giovanni Antonio per "Casa Baccichetto" in provincia di Venezia.

Menzione speciale: Studio NBAA-Nadir Bonaccorso Arq. Associados per l'opera "Asilo Popolare" a Sintra in Portogallo.

Opere segnalate: Cantina "Vignaioli Contra' Soarda" a Bassano del Grappa di Henry Zilio, "Searching for (de)light" a Rionero in Vulture di Adriana Labella e "Risanamento del Cimitero di Buschi" degli architetti Sandro Catta e Paolo Goriani di Studio Progetti Integrati.

